* Detto l'ammiraglio- * Nino Zammataro

DOMANDA: il blocco della scala mobile con quale automatismo è stato sostituito, dato che ancora esiste la sua voce inglobata nella busta paga e nel cedolino pensione?

RISPOSTA: Nel novembre del 1991 si da l'addio alla "scala mobile", ma la indennità sulla busta paga e sul cedolino pensione esiste ancora inglobata (parte variabile della retribuzione indicizzata al costo della vita, per compensare la perdita di potere d'acquisto in periodi inflazionistici) . L'ultimo scatto della scala mobile, prima del suo pensionamento, è avvenuto come detto a novembre 1991 e da allora non c'è stato nessun altro incremento della suddetta voce, che nel pubblico impiego viene chiamata" indennità integrativa speciale". Difficile comprendere il meccanismo di conglobamento della 'indennità integrativa speciale" nel settore dei dipendenti pubblici. Risulta, però, che essa non è soggetta alla maggiorazione del 18% ai fini della formazione della base pensionabile, non essendoci una norma espressa che ne riconosce l'applicazione, così come è previsto per lo stipendio tabellare, la retribuzione individuale di anzianità, l'assegno ad personam, l'indennità di vacanza contrattuale e, per il personale militare, gli scatti pensionabili di cui all'articolo 3 della legge 539/1950 . Ritengo irragionevole l'esclusione della indennità integrativa speciale dall'incremento del 18%, perché essa non cessa di costituire, in quanto parte della retribuzione, una componente utile ai fini del computo della base pensionabile. Il suo incremento, così come esiste per le altre succitate voci, contribuirebbe ad ottenere una pensione aumentata, quotando nell'equo merito la dignità del pensionato. Questa è un'altra battaglia da portare avanti, per proporre al legislatore, spiegandone le giuste ragioni, l'attuazione del suo incremento in percentuale.

*** Detto l'ammiraglio www. attentiaqueidue.net**

*** Nino Zammataro amministratore pagina facebook - pensionati arma carabinieri (org no profit)**